

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5711 del 07/10/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE MARZENO, AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, IN LOCALITA' TOSSINO IN COMUNE DI MODIGLIANA (FC), SENZA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. PRATICA N. FCPPA3577.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5927 del 06/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno sette OTTOBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE MARZENO, AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, IN LOCALITA' TOSSINO IN COMUNE DI MODIGLIANA (FC), SENZA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. PRATICA N. FCPA3577.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19/03/2025 con la quale è stato conferito ad interim l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena nei confronti del Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Determinazione n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della Dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

- la nota registrata prot. n. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla Dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell’organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l’incarico di funzione all’Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4725 del 25/11/2016, Arpae - SAC di Ravenna ha rilasciato all’Impresa individuale Matteucci Arturo, CF MTTTRTR28S02F259J, il rinnovo della concessione semplificata (pratica n. FCPPA3577, precedentemente rilasciata con

autorizzazione provvisoria n. 6471 del 03/07/2001), per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola, con scadenza al 31/10/2021, mediante prelievo dalla sponda sinistra del Torrente Marzeno (risorsa n. RAA10714), ubicato in Località Tossino in Comune di Modigliana (FC), in area identificata catastalmente al relativo NCT al Foglio n. 6, antistante mappale n. 66, per una portata massima di esercizio pari a 2,00 l/s e per un volume complessivo annuo pari a 2.075 mc;

PRESO ATTO che con nota registrata n. PGRA/2016/14912 del 30/11/2016, Arpae - SAC di Ravenna ha invitato l'Impresa individuale Matteucci Arturo a ritirare la suddetta Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4725 del 25/11/2016, nonché a versare l'importo del canone per l'anno 2017 e del deposito cauzionale, dovuti per l'utilizzo della risorsa idrica superficiale;

PRESO ATTO che dalle verifiche effettuate da Arpae SAC di Forlì-Cesena - Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali - Area Est, attraverso la consultazione della documentazione acquisita agli atti, nonché mediante l'utilizzo di data-base e strumenti informatici a disposizione dello stesso, risulta in particolare che:

- entro il termine fissato dalla suddetta nota registrata n. PGRA/2016/14912 del 30/11/2016, l'Impresa individuale Matteucci Arturo non ha provveduto né al ritiro della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4725 del 25/11/2016, né al versamento degli importi dovuti per il canone dell'anno 2017 e del deposito cauzionale;
- la derivazione è stata esercitata mediante l'utilizzo di pompa mobile e con prelievo effettuato in un tratto fluviale senza attraversamenti arginali;
- dalla consultazione del portale Telemaco, risulta che attualmente l'Impresa individuale Matteucci Arturo non è più registrata e in regime di attività;
- a seguito degli approfondimenti effettuati presso l'Ufficio anagrafe del Comune di Modigliana e comunicati con nota prot. n. 10935 del 17/09/2025, registrata prot. n. 17/09/2025.0164306.E,

risulta che il Sig. Matteucci Antonio è deceduto e che l'erede legittimo del medesimo è il Sig. Benedetti Stefano;

DATO ATTO che, conformemente a quanto stabilito dall'art. 32, comma 1, lettera d) del R.R. n. 41/2001, dato che entro il termine stabilito dalla suddetta nota prot. n. PGRA/2016/14912 del 30/11/2016, non essendo stato ritirato il provvedimento di rinnovo della concessione in oggetto, occorre dichiarare la decadenza dal diritto a derivare e utilizzare la risorsa idrica pubblica superficiale, con conseguente cessazione del prelievo, rimozione delle opere di presa a cura e spese del concessionario, nonché ripristino dello stato dei luoghi, a cui potranno fare seguito eventuali sopralluoghi da parte degli organi di controllo incaricati di fare gli opportuni accertamenti;

RILEVATO pertanto che, alla luce di quanto sopra esposto, con nota registrata prot. n. 17/09/2025.0164764.U, Arpae SAC di Forlì-Cesena - Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali - Area Est:

- ha comunicato al Sig. Benedetti Stefano, in qualità di erede legittimo del defunto Sig. Matteucci Arturo, l'avvio del procedimento di archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FCPPA3577, che comporta il divieto di prelievo nonché l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi;
- ha richiesto la trasmissione di apposita autocertificazione, attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR n. 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto dell'archiviazione della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciataro costituita da apposita autocertificazione attestante la

rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che con nota registrata prot. n. 30/09/2025.0172225.E, il Sig. Benedetti Stefano, in qualità di erede legittimo del defunto Sig. Matteucci Arturo, ha trasmesso apposita dichiarazione corredata da relativa documentazione fotografica, attestante che la sede di attingimento di cui alla concessione in esame non è più presente dal 2016, a seguito degli eventi di piena verificatisi nella stagione invernale del medesimo anno e degli eventi alluvionali di maggio 2023, che hanno complessivamente determinato il crollo della rupe sovrastante, l'inaccessibilità al sito e la rimodellazione dell'alveo fluviale;

CONSIDERATO che il procedimento di archiviazione della concessione di derivazione di acque superficiali è disciplinato dal combinato disposto dagli artt. 32 e 34 del R.R. n. 41/2001;

PRESO ATTO che:

- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento del deposito cauzionale, l'Impresa individuale Matteucci Arturo non ha versato alcun importo a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, la medesima Impresa ha versato regolarmente tutti i canoni dovuti per l'utilizzo della risorsa idrica superficiale dal 2001 al 2016 compreso;

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FCPA3577;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione semplificata di cui alla pratica n. FCPPA3577 e della relativa/e risorsa n. RAA10714, rilasciata all'Impresa individuale Matteucci Arturo, CF MTRRTR28S02F259J, relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso irrigazione agricola, mediante prelievo in sponda sinistra del Torrente Marzeno, ubicato in Località Tossino in Comune di Modigliana (FC), in area identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio n. 6, antistante mappale n. 66;
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dalla dichiarazione acquisita agli atti sottoscritta dal Sig. Benedetti Stefano, in qualità di erede legittimo del defunto Sig. Matteucci Arturo, corredata da relativa documentazione fotografica, trasmessa con nota registrata prot. n. 30/09/2025.0172225.E;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di dare atto che l'Impresa individuale Matteucci Arturo non ha versato alcun importo a titolo di deposito cauzionale;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento al Sig. Benedetti Stefano, in qualità di erede legittimo del defunto Sig. Matteucci Arturo, legale rappresentante dell'omonima Impresa individuale;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 104/2010;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Per il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata

Dott.ssa Elena Montepaone

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.